

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse idriche per concessione di derivazione d'acqua dal torrente Chisola mediante opere non fisse e derivazione sotterranea di emergenza ad uso irriguo.

Prot. n. 125733

Posizione n. 128/27

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 31/7/2012 del Sig. Dominici Paolo (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chisola mediante opere non fisse e alla concessione di derivazione sotterranea di emergenza tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Qmax): 20 litri/secondo (l/s)
- portata media annua (Qmed): 6 litri/secondo (l/s)
- volume massimo annuo (Vmax): 33000 metri cubi (mc)
- profondità massima richiesta del pozzo: 40 metri
- ad uso agricolo

Comune/i ove é ubicata l'opera di presa: Piobesi Torinese; Il pozzo è ubicato nel medesimo comune (foglio 3 mappale 32).

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 15/06 al 15/08 .

Constatato che, in base alla D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte contenente l'aggiornamento della base dell'acquifero superficiale, la falda superficiale si trova a una profondità di 24 metri, pertanto se il prelievo vuole mantenersi in falda superficiale, le caratteristiche tecniche dovranno essere ridefinite;

Considerato che sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'Art. 11 comma 3 del D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R, in senso favorevole. In particolare con nota prot. n. 1471 datata 24/02/2014 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole, condizionatamente all'ininfluenza della derivazione in oggetto con gli obiettivi fissati dal Piano di Tutela delle Acque Regionale.

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AI09 Chisola", che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di "sufficiente", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "sufficiente" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2021" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del T. Chisola interessato dal prelievo in questione si presenta "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Viste le "Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra in attuazione del Piano di Tutela delle Acque", approvate con la DGR n. 23-8585 del 14.4.08 e la DGR n. 23-9242 del 21.7.08;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011;

Visto che l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura Torinese tra Chisola e Po) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS07 (Pianura Pinerolese).

Visto che per il raggiungimento delle finalità del PTA le misure previste sono distinte in misure di carattere generale definite ai Titoli II (Misura di tutela qualitativa) e III (Misure di Tutela quantitativa), e in specifiche misure di area richiamate al Titolo IV (Norme di Area) e individuate nelle monografie di area.

Premesso che nella Monografia dell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura Torinese tra Chisola e Po) lo stato ambientale attuale della falda superficiale viene classificato "buono" e che l'obiettivo finale dello stesso è fissato in "buono", il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale contempla fra le misure da attuarsi il ricondizionamento (con chiusura selettiva dei filtri) o la chiusura dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero freatico con i sistemi acquiferi profondi ed il perseguimento di azioni finalizzate alla sostituzione parziale di prelievi di acque sotterranee con altre fonti di approvvigionamento.

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*".

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*".

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*".

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*".

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*".

Vista la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "*Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013*".

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Piobesi Torinese**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e 1R/2014 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il 23/9/2014 alle ore 10.00** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Piobesi Torinese**. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre

all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il Dott. ssa Chiara Audisio;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico “.pdf” tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al professionista incaricato, Dott. Roberto FROVA rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: roberto.frova@tin.it , Tel.: 011-5215166;

4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".**

Al "Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche" della "Provincia di Torino" si invia la presente Ordinanza affinché segnali se l'intervento in oggetto interferisca con le problematiche di competenza.

Alla Regione Piemonte – Settore OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico AIPO si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Corpo Forestale dello Stato (*) Regione Piemonte (*)	Comando provinciale di Torino	cp.torino@pec.corpoforestale.it
Regione Piemonte	Settore pianificazione e verifica attività estrattiva	attivitaproductive@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*) A.S.L. TO 5 Provincia di Torino	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it protocollo@cert.aslto5.piemonte.it gian_luigi.soldi@provincia.torino.it
Provincia di Torino Provincia di Torino	Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Servizio Agricoltura Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infoagricoltura@provincia.torino.it infofauna@provincia.torino.it
Comune di Piobesi Torinese	Alla c.a. del Sindaco Alla c.a. dell'ufficio Albo Pretorio	
Proponente: Sig. Dominici Paolo		(omissis)

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare:

- n. 2 marche da bollo in tagliandi adesivi da **Euro 16,00** per la regolarizzazione in bollo della autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo.

Torino, li 30/07/2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini